

Unione Terre di Castelli

Percorso di partecipazione “Terre di Castelli Sostenibile”

1° Tavolo di Negoziazione

15 febbraio 2021, ore 15.00

Presenti

Federica Parmagnani – aMo

Sara Zanolì – aMo

Marco Odaldi – AESS

Paolo Cavalieri – Unione Terre di Castelli

Paolo Gaetani – Unione Terre di Castelli

Filippo Ozzola – Poleis Soc. Coop.

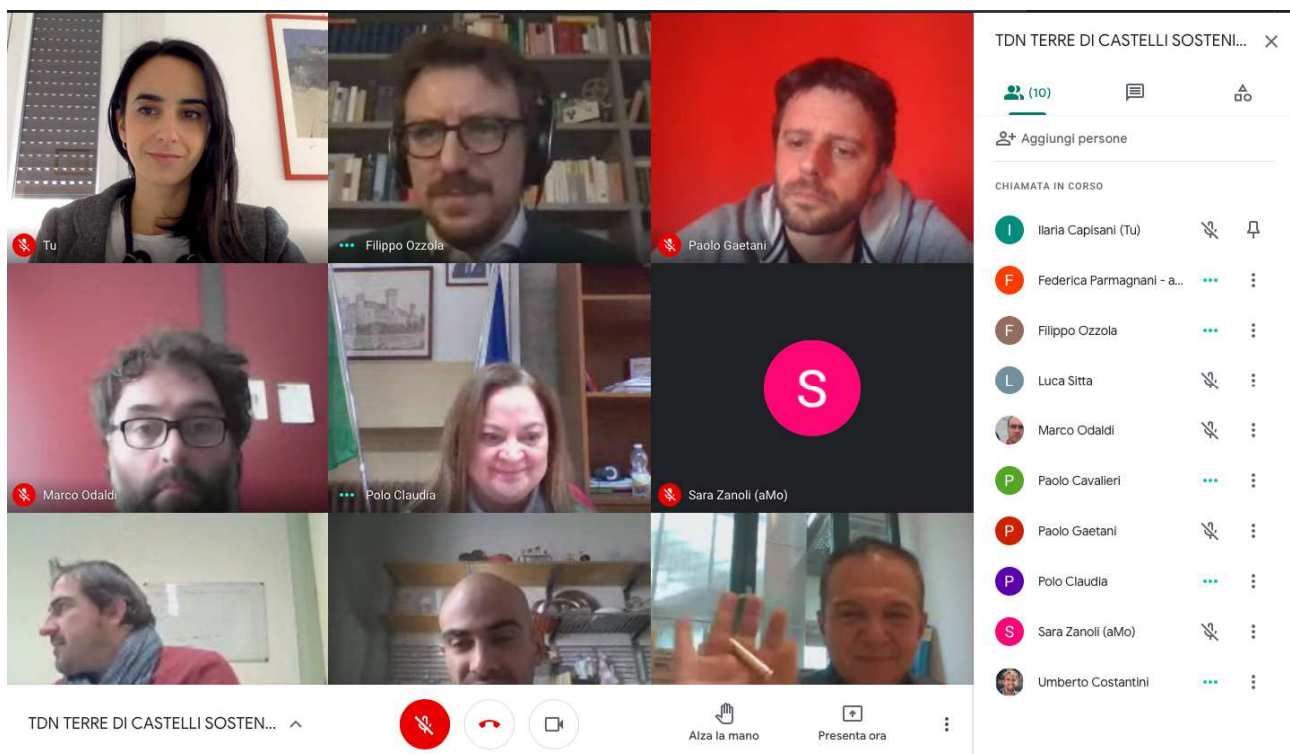
Ilaria Capisani – Poleis Soc. Coop.

Umberto Costantini – Unione Terre di Castelli

Luca Sitta – Hera

Andrea Burzacchini - aMo

Claudia Polo – ISS Paradisi



Verbale

Umberto Costantini introduce i temi oggetto del percorso ricordando che i Comuni dell’Unione Terre di Castelli hanno sottoscritto il Patto dei Sindaci, accordo attraverso il quale è stato preso l’impegno di ridurre le emissioni di CO2 entro il 2030 del 40%.

A questa assunzione di impegno deve fare seguito adesso una serie di azioni che consentano di raggiungere l’obiettivo. Il percorso di partecipazione diventa lo strumento per una costruzione

collettiva del piano d'azione, coinvolgendo in particolare i giovani, costruendo con loro azioni concrete e in un ruolo di politica attiva. Rifiuti, mobilità, energia, inquinamento, tutela dell'acqua, questi sono alcuni dei temi prioritari attorno ai quali saranno invitati a partecipare per scrivere assieme azioni concrete.

Claudia Polo chiede precisazioni riguardo ai tempi previsti per la realizzazione di queste attività.

Costantini risponde che il percorso si svolgerà nel corso del 2021, per una durata complessiva di 6 mesi.

Filippo Ozzola completa il quadro di riferimento generale all'interno del quale in precorso si inserisce. Il percorso ha una durata di 6 mesi, vincolo determinato dal Bando regionale per la partecipazione al quale il progetto è stato candidato, ottenendo un finanziamento.

Il ruolo della scuola nel percorso dovrebbe essere di cassa di risonanza verso i ragazzi, per dare risalto e promuovere le attività del percorso.

Il percorso "Terre di Castelli Sostenibile" intende diffondere informazioni e competenze ma anche raccogliere la visione, le proposte delle giovani generazioni sui temi della sostenibilità.

La fase iniziale del percorso servirà alla cabina di regia come momento di costruzione del percorso stesso e delle attività laboratoriali vere e proprie che saranno calendarizzate verso la primavera/estate. I mesi di luglio e agosto saranno dedicati alla stesura delle Linee Guida e alla restituzione degli esiti del percorso.

Ozzola presenta due istituti fondamentali del percorso partecipato: il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di Garanzia. Si tratta di soggetti che, con tempi e modi diversi, hanno compiti di monitoraggio, verifica e determinazione rispetto all'avanzamento del percorso.

Il Tavolo di Negoziazione odierno, oltre a segnare ufficialmente l'avvio del percorso, ha l'obiettivo di raccogliere l'adesione formale dei componenti al percorso e definire i temi prioritari da affrontare.

La comunicazione avrà un ruolo importantissimo in tutto lo svolgimento delle attività, perciò si sta iniziando a lavorare ad una linea grafica che verrà poi condivisa con il tavolo e declinata in un Piano di Comunicazione.

Andrea Burzacchini interviene confermando la propria soddisfazione nell'essere coinvolto nel progetto. Presenta brevemente Amo, Agenzia per la mobilità di Modena, precisando che l'azienda è a disposizione per fornire contributi specifici sul tema della mobilità. A partire dall'Agenda 21 è stato sdoganato il ruolo dello stakeholder, del lobbista. Fare partecipazione è importante ma bisogna avere a priori delle idee rispetto a quello che si vorrebbe vedere realizzato, di conseguenza con i cittadini si andrà a definire il modo in cui ottenere quel risultato.

Costantini concorda con quanto affermato da Burzacchini. Spesso si è tutti d'accordo su un obiettivo ma poi la politica fa un passo indietro sulle azioni da compiere per non scontentare la cittadinanza. Questo percorso vorrebbe creare una sorta di pre-consenso all'interno del target giovane, andando così a spianare la strada ad azioni forti, innovative.

Luca Sitta condivide tutti gli interventi precedenti in termini di visione progettuale. Le nuove generazioni sono native della raccolta differenziata, non è facile però per loro inquadrare quanto effettivamente possono fare a livello di azioni e risultati, perciò il nostro compito è aiutarli in questo. Creare la rete e concretizzare.

Marco Odaldi interviene affermando che il settore trasporti è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi del PAESC. Non tutti i territori riescono ad utilizzare il trasporto pubblico in eguale misura ma sicuramente è uno dei temi principali da affrontare nel percorso. Oltre a questo, i temi potenziali sono tanti, importante fare un buon lavoro di sintesi: trasporti, cambiamenti climatici e loro effetti sul territorio, consumi degli edifici residenziali (nel caso dei giovani da declinare anche per gli edifici pubblici), rifiuti, economia circolare.

Ozzola afferma che questi contributi sono importanti per delineare il confine entro il quale il percorso si andrà a muovere, a partire dalla stesura di un questionario che sarà il primo strumento di apertura verso la cittadinanza.

Paolo Cavalieri si presenta al tavolo e condivide alcune informazioni tecniche di servizio relativamente al percorso e alla comunicazione dello stesso sul sito dell'Unione.

Il TDN condivide all'unanimità l'impianto del percorso e le azioni previste, decide di riaggiornarsi a stretto giro per la condivisione della linea grafica e delle tematiche selezionate.

In assenza di ulteriori interventi il Tavolo è chiuso alle 16.17.